

Comune di Due Carrare

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

Atto del Revisore n. 11 del 2017



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Vendramin, Revisore Unico nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 20 del 29.04.2016 per il periodo 01.05.2016-30.04.2019;

Ricevuti in data 27 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 06.04.2017, successivamente integrati dei documenti ricevuti il 22 maggio 2017, approvati con delibera di giunta comunale n. 57 del 16 maggio 2017 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
2. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (DGC n. 39 del 06.04.2017);
3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
9. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; il software 2016 non fornisce tale prospetto, comunque non risultano tali titipi di spese;
14. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; il software 2016 non fornisce tale prospetto pur in presenza di tali spese che, comunque, verranno commentate di seguito;
15. il prospetto dei dati SIOPE;
16. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (vedi allegati Deliberazione n. 39 del 6 aprile 2017);
18. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
19. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
20. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
21. prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

22. certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
23. relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
24. attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Dato atto che il Comune di Due Carrare non ha nessun contratto relativo a strumenti derivati

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

visto il D.P.R. n. 194/96;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto ora sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

1* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

2* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

3* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL e a variazioni di bilancio con i seguenti atti di Consiglio Comunale:
 - n. 25 del 29.07.2016,(equilibri)
 - n. 26 del 29.07.2016,
 - n. 34 del 04.11.2016 e
 - n. 42 del 28.11.2016,oltre che con la Determinazione n. 211 del 1 settembre 2016 del Responsabile del Servizio Anagrafe / Sociale, che ha mantenuto inalterato l'equilibrio del Bilancio spostando stanziamenti tra capitoli di propria competenza.
- che l'ente durante l'esercizio 2016 ha riconosciuto un debito fuori bilancio per euro 100.000, con la delibere n. 21 del 29.04.2016, già liquidato in data 16.11.2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 06.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.108 reversali e n. 3.927 mandati;
- 1. i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2. non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- 3. non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il

finanziamento di spese correnti;

4. non vi è stato ricorso all'indebitamento;

5. gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

6. i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, reso il 18 gennaio 2017 (in atti prot. 503), quindi entro il 30 gennaio 2017, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.463.168,70
Riscossioni	250.564,33	4.502.190,40	4.752.754,73
Pagamenti	584.429,37	4.483.221,19	5.067.650,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.148.272,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.148.272,87
di cui per cassa vincolata (da entrate incontro capitale/oneri urbanizzazione)			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	0,00

L'ente non ha usato anticipazione di cassa nel triennio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.331,01 come risulta dai seguenti elementi:

	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	4.912.942,68	4.376.316,16	6.299.597,46
Impegni di competenza	4.978.456,91	5.318.684,36	6.296.266,45
Saldo avanzo di competenza	-65.514,23	-942.368,20	3.331,01

così dettagliati:

Dettaglio gestione di competenza

		2016
Riscossioni	(+)	4.502.190,40
Pagamenti	(-)	4.483.221,19
<i>Differenza [A]</i>		18.969,21
Residui attivi da riportare	(+)	1.114.778,78
Residui passivi da riportare	(-)	595.044,21
<i>Differenza [C]</i>		519.734,57
avanzo al lordo delle movimentazioni del FPV		538.703,78
<i>Fondo pluriennale vincolato di entrata (iniziale 2016)</i>		<i>(+)</i> 682.628,28
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (finale 2016)</i>		<i>(-)</i> 54.617,53
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (FINALE 2016)</i>		<i>(-)</i> 1.163.383,52
AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA		3.331,01

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	42320,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3761954,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3378675,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	54617,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	171431,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		199549,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	199549,76
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	198000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	640308,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1313831,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	986975,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1163383,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	1781,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	201331,01

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	3.112.306,28	2.914.574,03	3.112.521,57
Entrate titolo II	432.016,22	400.395,48	241.660,03
Entrate titolo III	443.901,22	480.040,79	407.772,57
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.988.223,72	3.795.010,30	3.761.954,17
Spese titolo I (B)	3.645.513,53	3.576.497,68	3.378.675,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	308.224,42	315.897,50	171.431,44
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.485,77	-97.384,88	211.847,10
FPV di parte corrente iniziale (+)		400.106,88	42.320,19
FPV di parte corrente finale (-)		42.320,19	54.617,53
FPV differenza (E)	0,00	357.786,69	-12.297,34
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		68.870,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	34.485,77	329.271,81	199.549,76

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	508.751,62	268.340,20	1.313.831,84
Entrate titolo V **			
Entrate titolo VII			
FPV di parte capitale iniziale		1.548.762,38	640.308,09
Totale titoli (IV+V+ VI) (M)	508.751,62	1.817.102,58	1.954.139,93
Spese titolo II (N)	608.751,62	1.113.323,52	986.975,16
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-100.000,00	703.779,06	967.164,77
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	640.308,09	1.163.383,52
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	100.000,00	353.500,00	198.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	416.970,97	1.781,25

La suddivisione tra gestione corrente e in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2016 e anni precedenti, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è quella rappresentata nella tabella soprastante.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	11.829,97	11.829,97
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo (non istituita))	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	9.740,60	9.740,60
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	21.570,57	21.570,57

Come risulta dalla tabella sono minime le entrate a destinazione specifica o vincolata e sono relative al fondo affitti per indigenti (11.829,97) e contributi regionali per consultazioni elettorali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	42.320,19	54.617,53
FPV di parte capitale	640.308,09	1.163.383,52

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Cap.	Denominazione	Previsioni def. 2016	Accertamenti 2016
742	Contributo regionale illuminazione pubblica	49.925,00	49.925,00
751	Contributo regionale pista ciclabile via Campolongo	100.000,00	100.000,00
753	Contributo regionale efficientamento scuola media	756.500,00	756.500,00
764	Contributo Cariparo per lavori Biblioteca	25.203,13	25.203,13
769	Contributo Cariparo per impianti sportivi	35.000,00	35.000,00
771	Proventi da perequazione	50.000,00	40.201,59
720	Proventi per concessioni cimiteriali	30.000,00	29.947,00
670	Proventi da alienazione immobili	150.000,00	106.000,00
770	Proventi da concessioni edilizie	170.000,00	171.055,12

	Totale entrate in conto capitale	1.366.628,13	1.313.831,84
	Avanzo amministrazione applicato a investimenti	198.000,00	198.000,00
	FPV parte in conto capitale in entrata	640.308,09	640.308,09
	Totale risorse in conto capitale	2.204.936,22	2.152.139,93

Cap.	Denominazione	Importo totale	Impegni 2016	Rinviato tramite FPV
2620	Opere per risparmio energetico illum. Pubblica	49.925,00	0,00	49.925,00
	Totale finanziati da Cap. 742	49.925,00	0,00	49.925,00
2562	Opere completamento pista ciclabile via Campolongo	100.000,00	0,00	100.000,00
	Totale finanziati da Cap. 751	100.000,00	0,00	100.000,00
2374	Efficientamento energetico scuola media	711.305,78	395.313,63	315.992,15
2375	<i>Interventi su scuola media (parte)</i>	45.194,22	45.194,22	0,00
	Totale finanziati da Cap. 753	756.500,00	440.507,85	315.992,15
2401	<i>Lavori Biblioteca comunale</i>	15.000,00	0,00	15.000,00
2403	<i>Ristrutturazione biblioteca (parte)</i>	2.000,00	2.000,00	0,00
2435	Ristrutturazione biblioteca	8.203,13	0,00	8.203,13
	Totale finanziati da Cap. 764	25.203,13	2.000,00	23.203,13
2433	Adeguamento impianti sportivi	35.000,00	0,00	35.000,00
	Totale finanziati da Cap. 769	35.000,00	0,00	35.000,00
2110	Interventi su edifici comunali	10.238,58	10.238,58	0,00
2507	Interventi su viabilità comunale	29.963,01	3.963,78	25.999,23
	Totale finanziati da Cap. 771	40.201,59	14.202,36	25.999,23
2821	Costruzione loculi (parte)	29.947,00	2.171,60	27.775,40
	Totale finanziati da Cap. 720	29.947,00	2.171,60	27.775,40
2213	Incarichi per studi e progettazioni	10.000,00	10.000,00	0,00
2432	Adeguamento impianti sportivi	30.780,00	10.260,20	20.519,80
2730	Interventi su aree verdi	7.979,07	0,00	7.979,07
2524	Interventi su centro Pontemanco	7.240,93	7.240,93	0,00
2560	Opere messa in sicurezza strade (parte)	50.000,00	25.999,23	24.000,77
	Totale finanziati da Cap. 670	106.000,00	53.500,36	52.499,64
2200	Acquisto hardware	9.900,13	9.900,13	0,00
2112	Interventi su edifici comunali	25.000,00	25.000,00	0,00
2351	Interventi su edifici scolastici (parte)	20.000,00	20.000,00	0,00
2403	Ristrutturazione biblioteca (parte)	2.000,00	0,00	2.000,00
2670	Trasferimento 8 per mille opere di culto	6.000,00	6.000,00	0,00
2671	Trasferimento restituzione oneri	0,00	0,00	0,00
2731	Opere sistemazione aree verdi	2.000,00	0,00	2.000,00
2739	Interventi su aree verdi	40.486,89	28.395,64	12.091,25
2695	Interventi su rete scolante	14.904,00	8.904,00	6.000,00
2697	Interventi su condotte e caditoie	9.000,00	5.000,00	4.000,00
2521	Interventi sulla viabilità comunale	15.000,00	15.000,00	0,00
2550	Interventi segnaletica stradale	5.000,00	0,00	5.000,00
2622	Interventi su illuminazione pubblica	13.000,00	1.213,00	11.787,00
2686	Acquisizione beni per la Protezione civile	2.000,00	2.000,00	0,00

2825	Costruzione loculi	5.000,00	5.000,00	0,00
	Totale finanziati da Cap. 770	169.291,02	126.412,77	42.878,25
2351	Interventi su edifici scolastici (parte)	98.000,00	57.162,90	40.837,10
2560	Opere messa in sicurezza strade (parte)	100.000,00	100.000,00	0,00
	Totale finanziati da avanzo di amministrazione	198.000,00	157.162,90	40.837,10
2375	Interventi su scuola media (parte)	88.305,78	88.305,78	0,00
2436	Acquisizione opere Terradura	28.000,00	28.000,00	0,00
2500	Acquisizione capannone comunale	14.711,54	14.711,54	0,00
2535	Lavori strade via Figaroli	95.000,00	50.000,00	45.000,00
2559	Lavori pista ciclabile via Campolongo	138.008,96	10.000,00	128.008,96
2543	Lavori adeguamento ill. pubblica	100.263,40	0,00	100.263,40
2621	Lavori adeguamento illuminazione pubblica	45.908,24	0,00	45.908,24
2821	Costruzione loculi (parte)	99.500,00	0,00	99.500,00
2831	Costruzione loculi	30.593,02	0,00	30.593,02
	Totale finanziati da FPV	640.290,94	191.017,32	449.273,62
	Totale generale	2.150.358,68	986.975,16	1.163.383,52

Al risultato di gestione 2016 le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipologia	Accertamenti
IMU e ICI partite arretrate	99.238,23
Rimborso elezioni politiche, europee, referendum	9.740,60
Sanzioni amministrative e violazione ordinanze	2.902,80
Proventi da attività di controllo del territorio	30.000,00
Recupero somme su danni al patrimonio	16.719,00
Introiti e rimborsi diversi	46.970,23
Altre (da specificare)	
Totale entrate	205.570,86
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Prestazioni per consulenze vertenze pareri legali	12.820,66
Spese per elezioni politiche, europee, referendum	9.740,60
Spese per funzionamento ufficio Tributi	38.170,39
Manutenzione patrimonio con proventi da recupero somme	4.650,75
Trasferimenti quota proventi da sanzioni CdS a enti proprietari	14.991,50
Altre (da specificare)	
Totale spese	80.373,90
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	125.196,96

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro **1.104.216,38** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.463.168,70
RISCOSSIONI	250.564,33	4.502.190,40	4.752.754,73
PAGAMENTI	584.429,37	4.483.221,19	5.067.650,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.148.272,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.148.272,87
RESIDUI ATTIVI	286.213,12	1.114.778,78	1.400.991,90
RESIDUI PASSIVI	632.003,13	595.044,21	1.227.047,34
<i>Differenza</i>			173.944,56
<i>FPV per spese correnti</i>			54.617,53
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.163.383,52
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.104.216,38

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	719.423,71	1.068.448,50	1.104.216,38
di cui:			
a) parte accantonata		555,38	215.601,18
b) Parte vincolata	243.636,37	420.204,62	100.368,02
c) Parte destinata			135.161,30
e) Parte non vincolata	475.787,34	647.688,50	653.085,88

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.855,38
fondo perdite società partecipate	202.745,80
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	215.601,18

Si precisa che la parte accantonata si riferisce alla somma tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 11.000,00, l'importo corrispondente ad euro 202.745,80 vincolato per rischio perdite di società partecipate (Consorzi Padova Sud e Padova 4) e il residuo per indennità di fine mandato.

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100.368,02
TOTALE PARTE VINCOLATA	100.368,02

La parte vincolata è relativa all'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017-2019 con delibera di consiglio comunale n. 6 del 31 marzo 2017.

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Destinati a investimenti non specificati	135.161,30
TOTALE PARTE DESTINATA	135.161,30

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così destinato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio		100000			0,00	100.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		98.000,00			0,00	98.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
accantonamento al fondo rischi debiti da sentenze				0,00		0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	198.000,00	0,00	0,00	0,00	198.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si ricorda che l'eventuale utilizzo deve seguire le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	529.336,70	250.564,33	286.213,12	7.440,75
Residui passivi	1.241.428,62	584.429,37	632.003,13	- 24.996,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2016
FPVENTRATA INIZIALE	682.628,28
Totale accertamenti di competenza (+)	5.616.969,18
Totale impegni di competenza (-)	5.078.265,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.221.332,06

Gestione dei residui

Minori residui attivi riaccertati (-)	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.440,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	24.996,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	32.436,87

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.221.332,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	32.436,87
FPV SPESA FINALE	-1.218.001,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	198.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	870.448,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	1.104.216,38

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 11.000,00 copre il 55% dei crediti di dubbia esigibilità mantenuti a residui, relativi a 20.000,00 euro di sanzioni ICI/IMU arretrate non ancora incassate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 202.745,80 quale fondo passività potenziali per perdite, pur in assenza di risultanze nel bilancio d'esercizio 2015/2016 delle società partecipate Consorzio Padova Sud e Consorzio Padova 4. Si rimanda per il dettaglio dello stanziamento alla delibera di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 sopra citata. .

Fondo indennità di fine mandato

E' stato integrato il fondo per indennità di fine mandato con un importo di 1.300 euro della competenza 2016, portando così l'accantonamento complessivo a euro 1.855,38.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	42320,19
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	640308,09
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3112521,57
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	241660,03
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	241660,03
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	407772,57
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1313831,84
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5075786,01
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3336355,44
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	42320,19
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	11000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1300,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3366375,63
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	346667,07
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	640308,09
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	986975,16
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4353350,79
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1405063,50
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1405063,50

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente, in quanto risultato di fusione, non era sottoposto all'obbligo di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 06/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle

accertate negli anni 2014 e 2015:

Entrate Tributarie

	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	827.098,13	804.672,91	880.000,00
I.M.U. e I.C.I. recupero evasione	5.347,09	32.230,27	99.238,23
T.A.S.I.	1.037.535,71	1.027.580,10	270.467,93
Addizionale I.R.P.E.F.	581.000,00	487.301,28	638.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	28.998,31	22.757,13	34.718,56
5 per mille	4.028,98	2.838,32	3.349,61
Altre imposte	3.195,68	3.109,50	0,00
Totale categoria I	2.487.203,90	2.380.489,51	1.925.774,33
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	625.102,38	534.084,52	1.186.747,24
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	625.102,38	534.084,52	1.186.747,24
Totale entrate tributarie	3.112.306,28	2.914.574,03	3.112.521,57

Le entrate Tributarie ammontano ad euro 3.112.521,57 di cui 61,87% da imposte. La risorsa più rilevante è rappresentata dall'IMU corrispondente a circa il 31,46 % delle entrate complessive tributarie.

Nell'esercizio 2016 sono state applicate le stesse aliquote e detrazioni IMU, TASI e IRPEF definite per il 2015, con delibera di Consiglio dalla n. 14 alla n. 16 del 29/04/2016).

Si evidenzia come rispetto agli anni precedenti c'è stato un maggior gettito dell'addizionale IRPEF accertato.

Il valore del fondo di solidarietà deriva dal prospetto del Ministero dell'interno.

L'entrata per l'IMU si intende al netto della quota di alimentazione al Fondo di solidarietà comunale, che ammonta al 22,43% del gettito totale, pari a 251.552,78 euro. L'aumento dell'entrata 2016 rispetto a quelle del 2014 e 2015 si deve alle nuove regole seguite all'abolizione della TASI sulle prime case come disposta dalla Legge di Stabilità 2016 (che ha introdotto anche l'abolizione dell'IMU per le case in comodato d'uso ai parenti di primo grado e ridotto la quota di alimentazione

al Fondo di solidarietà comunale dal 38,23 al 22,43% del gettito totale). Alla stessa causa, sono dovute le notevoli variazioni, rispetto all'andamento storico, del gettito TASI (calato bruscamente per effetto della suddetta abolizione) e del Fondo di solidarietà comunale (incrementato per compensare, in buona

parte, la diminuzione del gettito TASI).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (com pet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	219.000,00	99.238,23	45,31%	79.283,23	79,89%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%

In merito si osserva che l'attività di revisione delle posizioni pregresse, soprattutto con la finalità di sistemare la banca dati, è stata affidata alla società ICA di La Spezia; la differenza tra le previsioni e gli accertamenti è dovuta a un avvio delle operazioni di verifica più complessa del previsto. Per quanto riguarda la riscossione, è stato accanato nel fondo crediti di dubbia esigibilità il 55% dello scostamento di 20.000,00 tra l'accertamento e la riscossione avvenuta.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	362.276,78	190.771,63	171.055,12

I contributi da oneri di urbanizzazione non hanno finanziato spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	362.276,78	0,00%	
2015	190.771,63	0,00%	
2016	171.055,12	0,00000%	
(*) % per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non ci sono somme rimaste a residuo per tali voci.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	259.424,01	270.452,56	160.859,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	16.807,53	59.120,90	75.515,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	92.772,44	5.320,00	5.285,15
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	63.012,24	65.502,02	
Altri trasferimenti			
Totale	432.016,22	400.395,48	241.660,03

Si conferma anche per il 2016 un trend in diminuzione delle voce "trasferimenti".

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	242.032,12	296.651,23	231.111,00
Proventi dei beni dell'ente	85.450,80	97.049,56	76.030,30
Interessi su anticip.ni e crediti	1.417,59	1.570,45	517,68
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	115.000,71	84.769,55	100.113,18
Totale entrate extratributarie	443.901,22	480.040,79	407.772,16

Proventi dei servizi pubblici

Si rileva una riduzione rispetto agli anni precedenti degli incassi derivanti dai servizi pubblici in particolare rette asilo nido e trasporto scolastico.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi pubblici anno 2016 a domanda individuale.

Servizio	Spese previste	Spese impegnate	Entrate previste	Entrate accertate	Copert. prevista	Copert. Realizz.
Asilo nido integrato	193.000,00	193.000,00	65.000,00	63.080,54	33,68%	32,68%
Impianti sportivi	28.000,00	28.000,00	16.700,00	17.131,50	59,64%	61,18%
Mense scolastiche	20.500,00	20.051,04	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Pesa pubblica	2.000,00	0,00	3.000,00	3.256,60	150,00%	-
Uso locali comunali	15.000,00	15.000,00	4.500,00	6.742,00	30,00%	44,95%
Trasporto scolastico	85.862,00	85.577,29	33.000,00	34.197,95	38,43%	39,96%
Servizi cimiteriali	9.400,00	9.289,58	9.000,00	9.737,44	95,74%	104,82%
Totale	353.762,00	350.917,91	131.200,00	134.146,03	37,09%	38,23%

I proventi accertati ammontano a euro 134.146,03.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013,

ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Sono stati accertati euro 30.000,00 di questa somma euro 10.757,00 sono stati versati alla Provincia di Padova in quanto quota di sua spettanza.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	6.832,00	15.093,60	-	30.000,00	-
riscossione	6.832,00	15.093,60		30.000,00	
%riscossione	100,00	100,00	-	100,00	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	6.832,00	15.093,60	30.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	6.832,00	15.093,60	30.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	3.416,00	7.546,80	15.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non vi sono somme a residuo.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono di Euro 76.030,30: la diminuzione rispetto al 2015 è dovuta alla rinegoziazione dei contratti di canone per impianti di telefonia mobile. I proventi di tale categoria si riferiscono ad affitti di aree per circa 23 mila Euro e fitti attivi per circa 26 mila Euro.

Proventi diversi

Ammontano complessivamente a 100.113,18 euro. Si riferiscono per lo più:

- contributi per trasporti anziani – euro 5.954,08
- rimborso per spese di utilizzazione di impianti sportivi e palestre – euro 17.131,50
- recupero somme per danni al patrimonio da assicurazioni – euro 16.719,00
- rimborsi diversi – euro 46.970,23, di cui 31.446,55 di trasferimento imprevisto dall'USL per attribuzione di quota del fondo minori che ha generato di fatto l'aumento rispetto all'anno precedente.

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE
--

Nell'esercizio 2016 si sono accertate entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale per complessivi 246.256,71 euro.

Le risorse sono:

- contributo per ristrutturazione impianto sportivo da Cariparo	€ 35.000,00
- perequazioni	€ 40.201,59
- oneri di urbanizzazione	€ 171.055,12

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.001.951,67	1.018.880,08	16.928,41
102	imposte e tasse a carico ente	96.449,93	90.533,58	-5.916,35
103	acquisto beni e servizi	1.715.560,03	1.434.170,25	-281.389,78
104	trasferimenti correnti	503.060,19	577.509,99	74.449,80
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	218.469,39	189.857,06	-28.612,33
108	altre spese per redditi di capitale	41.006,47	67.724,67	26.718,20
109	altre spese correnti			0,00
	TOTALE	3.576.497,68	3.378.675,63	-197.822,05

Si nota una diminuzione complessiva dell'impegno della spesa corrente.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.296.671,69.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa macroaggregato 101 (compreso FPV finale)	1.218.726,38	1.018.880,08
spese comprese nel macroaggregato 103		17.241,00
irap	77.945,31	67.377,26
altre spese incluse (contributo a BPA)		
Totale spese di personale	1.296.671,69	1.103.498,34
spese escluse	232.491,63	144.618,20
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.064.180,06	958.880,14
Spese correnti (post riaccertamento)	4.100.856,60	3.378.675,63
Incidenza % su spese correnti	25,95%	28,38%

fw
f

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	27	26	26
spesa per personale	1.020.287,42	1.066.958,54	1.103.498,34
spesa corrente	3.645.513,53	3.576.497,68	3.378.675,63
Costo medio per dipendente	37.788,42	41.036,87	42.442,24
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,99%	29,83%	32,66%

Non ci sono state estinzioni di organismi partecipati, né, quindi, obblighi di riassorbimento dei relativi dipendenti da parte dell'Ente.

Con la Deliberazione n. 18 del 16 febbraio 2016, la Giunta comunale ha previsto la programmazione del personale per il triennio 2016-18.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29 maggio 2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016. La relazione è stata acquisita dal ministero competente in data 30 maggio.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	97.914,00	97.329,00	97.329,00
Risorse variabili		4.500,00	14.500,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	97.914,00	101.829,00	111.829,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese macroaggregato 101	8,4726%	10,1631%	10,9757%

Il precedente organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito nel 2016 incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 1.205,63 rispetto alla somma di

2.625,78 euro impegnata nell'anno 2015.

Il revisore raccomanda di monitorare tali voci nel dettaglio al fine di ridurre ulteriormente la spesa ove possibile.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.130,00	80,00%	1.426,00	215,00	0,00
Sponsorizzazioni	4.900,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.700,00	50,00%	2.850,00	225,65	0,00
Formazione	2.670,00	50,00%	1.335,00	979,50	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 215,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 189.857,06.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,05%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Cap.	Denominazione	Previsioni def. 2016	Accertamenti 2016
742	Contributo regionale illuminazione pubblica	49.925,00	49.925,00
751	Contributo regionale pista ciclabile via Campolongo	100.000,00	100.000,00
753	Contributo regionale efficientamento scuola media	756.500,00	756.500,00
764	Contributo Cariparo per lavori Biblioteca	25.203,13	25.203,13
769	Contributo Cariparo per impianti sportivi	35.000,00	35.000,00
771	Proventi da perequazione	50.000,00	40.201,59
720	Proventi per concessioni cimiteriali	30.000,00	29.947,00

670	Proventi da alienazione immobili	150.000,00	106.000,00
770	Proventi da concessioni edilizie	170.000,00	171.055,12
	Totale entrate in conto capitale	1.366.628,13	1.313.831,84
	Avanzo amministrazione applicato a investimenti	198.000,00	198.000,00
	FPV parte in conto capitale in entrata	640.308,09	640.308,09
	Totale risorse in conto capitale	2.204.936,22	2.152.139,93

Limitazione acquisto immobili

Non ci sono stati acquisti rientranti nella tipologia di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non sono state sostenute spese per acquisto mobili e arredi.

Operazioni permutative:

L'Organo di Revisione da evidenza che nell'anno 2016 il Comune non ha fatto ricorso all'istituto permutativo di cui all'art. 53, c. 6, del D.Lgs. n.163/2006.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
5,30%	5,75%	5,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.822.229,81	4.514.005,39	4.198.107,89
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-308.224,42	-261.627,71	-171.431,44
Estinzioni anticipate (-)		-54.269,79	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.514.005,39	4.198.107,89	4.026.676,45
Nr. Abitanti al 31/12	9.065,00	9.050,00	9.049,00
Debito medio per abitante	497,96	463,88	444,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	235.559,60	218.469,39	189.857,06
Quota capitale	308.224,42	315.897,50	171.431,44

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 06/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui passivi derivanti dal 2015 per euro 24.996,12.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato positivo, in quanto rispetto ai residui del 31/12/2015, nel corso del 2016, sono stati introitati in più residui attivi per 7.440,75 e depennati residui passivi di parte corrente per 14.424,79 euro.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato indicato da ciascun capo settore con annotazioni apposte sull'elenco residui da ciascuno riconsegnato al servizio finanziario per l'inserimento nel rendiconto.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I						147.030,09	147.030,09
di cui Tarsu/tari					0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.						95.180,80	95.180,80
Titolo II						9.740,60	9.740,60
di cui trasf. Stato						9.740,60	9.740,60
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III							0,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.770,69	156.770,69
Titolo IV					40.000,00	958.008,09	998.008,09
di cui trasf. Stato					40.000,00		40.000,00
di cui trasf. Regione						897.804,96	897.804,96
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	958.008,09	0,00
Titolo VI	246.213,12						246.213,12
Titolo IX							0,00
Totale Attivi	246.213,12	0,00	0,00	0,00	40.000,00	1.114.778,78	1.400.991,90
PASSIVI							
Titolo I					79.532,44	458.990,95	538.523,39
Titolo II					527.966,81	131.528,53	659.495,34
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	20.844,38	375,00	1.038,60	500,00	1.745,90	4.524,73	29.028,61
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	607.499,25	590.519,48	1.227.047,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Vista la dichiarazione in atti prot. n. 4220 del 06.04.2017 resa dai Responsabili di Settore (facente parte dell'All. D della deliberazione di G.C. n. 40 del 06.04.2017) nella quale, ognuno per la propria competenza, dichiara che non esistono debiti fuori bilancio nell'esercizio 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

In base all'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, sono state inviate alle Società partecipate le richieste per il riscontro dei debiti/crediti reciproci. Sono pervenute le note da parte delle Società/Enti partecipati relativamente al Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Bacino Padova 4 di Piove di Sacco e del Consorzio Biblioteche Padovano che evidenziano una situazione debitoria/creditoria assente nel 2016. La risposta da parte del Centro Veneto Servizi (C.V.S., in atti prot. 3050 del 14 marzo 2017, quindi pervenuta successivamente all'approvazione del Rendiconto da parte della Giunta) evidenzia un credito di 564,58 euro, dovuto a alcune fatture di importo negativo; tale credito sarà compensato nel corso del 2017, così come concordato telefonicamente tra i due responsabili dei servizi finanziari e come già avvenuto in passato in situazioni analoghe. Relativamente al Consorzio Padova Sud è pervenuta una nota datata 14.04.2017 (in atti prot. 4850 del 18.04.2017, quindi anch'essa pervenuta successivamente all'approvazione del Rendiconto) che presenta delle divergenze contabili rispetto alla contabilità del Comune e di cui si stanno effettuando le relative verifiche tra Comune e Consorzio, trattandosi peraltro in questo caso di importi di modesta rilevanza per i quali si è inoltrata specifica nota di chiarificazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali. Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, esternalizzato dal 2006, nessun onere è a carico dell'ente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente, con delibera di C.C. n. 6 del 19.4.2016 ha provveduto ad approvare la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle Società Partecipate 2015 ai sensi dell'art. 1 commi 611 e segg. L. 190/2014, allegando alla stessa deliberazione la nota a firma del Sindaco in atti prot. 31.3.2016, n. 3566, atto che successivamente è stato inoltrato alla competente Corte dei Conti.

Il piano è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto (All. C alla D.G.C. 40/2017). Tale prospetto, sottoscritto anche dal rappresentante legale dell'Ente, sarà allegato anche alla deliberazione con la quale il Consiglio comunale approverà il rendiconto.

Il risultato è stato pubblicato trimestralmente nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente". Il risultato complessivo rientra nei limiti previsti dalla vigente normativa e l'allegato definitivo della percentuale del 2016 è allegato C) della deliberazione di G.C. n. 40 del 06.04.2016.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Il conto del Tesoriere è quello dell'Economo comunale sono entrambi stati resi il 18 gennaio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	3.917.626,71	3.784.227,38
<i>B componenti negativi della gestione</i>	3.916.599,09	3.697.101,58
Risultato della gestione	1.027,62	87.125,80
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		517,68
<i>oneri finanziari</i>	216.898,94	189.857,06
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		33.946,02
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-215.871,32	-68.267,56
<i>E proventi straordinari</i>	4.278.039,25	177.035,93
<i>E oneri straordinari</i>	2.160.946,92	7.506,44
Risultato prima delle imposte	1.901.221,01	101.261,93
IRAP		71498,64
Risultato d'esercizio	1.901.221,01	29.763,29

Si riportano di seguito i dati relativi al triennio precedente.

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	5.002.425,74	4.116.520,41	3.917.626,71
B Costi della gestione	4.655.279,46	4.106.454,49	3.916.599,09
Risultato della gestione	347.146,28	10.065,92	1.027,62
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-8.176,11	-8.176,11	
C Altri proventi ed oneri finanziari			
Risultato della gestione operativa	338.970,17	1.889,81	1.027,62
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-249.698,09	-234.142,01	-216.898,94
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	153.093,76	317.223,83	2.117.092,33
F Imposte			
Risultato economico di esercizio	242.365,84	84.971,63	1.901.221,01

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 29.763,29 con un peggioramento del risultato operativo dovuto essenzialmente ai proventi e oneri straordinari, di importo molto rilevante nel 2015 e più contenuto nel 2016..

Il risultato complessivo è in diminuzione di € 1.871.457,72 sul precedente esercizio .

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 517,68 si riferiscono agli interessi attivi.

Nel Conto Economico, alla voce B16 doveva essere iscritto l'accantonamento di Euro 202.745,80 relativo al fondo rischi per perdite da partecipate e il risultato economico del 2016 da rappresentare correttamente doveva essere quindi, conseguentemente, una perdita di Euro 172.982,51.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Dalle verifiche compiute si è rilevato che nell'inventario allegato al rendiconto non sono completamente individuate e puntualmente descritte le 4 (quattro) partecipazioni nelle società e nei consorzi di cui sopra si è argomentato (risultano infatti solo due partecipazioni senza identificazione nominativa).

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 21.558.197,70 con un aumento di 7.157.474,81 rispetto a quello al 31/12/2015 redatto con vecchi principi; la differenza essenzialmente dovuta alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e alla contabilizzazione e valutazione delle opere in corso.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	27.113,14	46.881,12		73.994,26
Immobilizzazioni materiali	16.703.616,40	343.583,44		17.047.199,84
Immobilizzazioni finanziarie	7.268.346,81	33.946,02		7.302.292,83
Totale immobilizzazioni	23.999.076,35	424.410,58	0,00	24.423.486,93
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	578.364,73	887.618,17		1.465.982,90
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.463.168,70	-314.895,83		2.148.272,87
Totale attivo circolante	3.041.533,43	572.722,34	0,00	3.614.255,77
Ratei e risconti		0,00		
				0,00
Totale dell'attivo	27.040.609,78	997.132,92	0,00	28.037.742,70
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	21.558.197,70	200.818,41		21.759.016,11
Conferimenti				
Debiti di finanziamento	4.198.107,89	-171.431,44		4.026.676,45
Debiti di funzionamento	958.727,60	-77.965,36		880.762,24
Debiti per anticipazione di cassa		0,00		
Altri debiti	283.256,40	64.884,08		348.140,48
Totale debiti	5.440.091,89	-184.512,72	0,00	5.253.723,79
Ratei e risconti	42.320,19	980.827,23		1.023.147,42
				0,00
Totale del passivo	27.040.609,78	997.132,92	0,00	28.037.742,70
Conti d'ordine	640.308,09	130.342,81	0,00	1.171.478,46

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	171055,1
contributo permesso di costruire restituito		0
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	0
variazione al patrimonio netto		171055,1

La somma di Euro 171.055,10 e del risultato di esercizio di Euro 29.763,29 rappresenta la variazione del patrimonio netto dal 2015 al 2016.

Il patrimonio netto rappresentato è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	5.857.256,89
riserve	15.871.995,93
di cui da risultati economici esercizi precedenti	2.494.054,68
risultato economico dell'esercizio	29.763,29
totale patrimonio netto	21.759.016,11

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1855,38
totale	1855,38

Come si può notare dalla precedente tabella, non risulta tra i fondi rischi e oneri la somma destinata a passività potenziali per possibili perdite da partecipazioni di Euro 202.745,80 che andava accantonata alla voce B3 del passivo patrimoniale. Trattasi infatti di stanziamento non specifico e non conteggiato ai sensi dell'art. 21 d.lgs 175/2016, bensì di stanziamento per perdite potenziali non ancora transitate nel patrimonio netto della partecipata. Il mancato accantonamento al fondo comporta un'errata rappresentazione patrimoniale ed economica essendo il risultato di esercizio 2016, non più un utile di Euro 29.763,29, bensì una perdita di Euro 172.982,51, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente da totali Euro 21.759.016,11 ad Euro 21.556.270,31.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta (allegato D alla Deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 16 maggio 2017, rivista e integrata rispetto al precedente Allegato F alla DGC n. 40 del 6 aprile 2017) è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, del Decreto legislativo 118/2011 e all'Art. 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La relazione è stata redatta sentiti i vari responsabili dei servizi al fine di evidenziare i risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Signori Consiglieri, a conclusione delle analisi svolte l'organo di revisione sottopone al Consiglio i seguenti rilievi, osservazioni, proposte e raccomandazioni.

- I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità di rilievo. E' stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2016; è stato accertato inoltre che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio. In particolare l'Organo di revisione ha verificato che il Tesoriere ha rispettato le proprie competenze redigendo il conto di cassa correttamente, fornendo tutte le pezze giustificative; è stato controllato anche il conto dei residui sia per ciò che attiene gli anni precedenti, nonché quelli risultanti dall'anno 2016 dando atto che i medesimi sono attendibili e corrispondono a crediti accertati ed a debiti regolarmente assunti, salvo le eccezioni di legge.
- Sul piano dei risultati della gestione si rileva:
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- un consistente avanzo di amministrazione di Euro 1.104.216,38, vincolato per Euro 215.601,18;
- la diminuzione delle spese correnti e il contenimento nei limiti di legge delle spese del personale;
- che per gli investimenti non si è avvalsi di mutui ma di risorse proprie per il 26% circa e di contributi regionali per il 74% circa;
- che per il raggiungimento dell'equilibrio corrente non ci si è avvalsi di oneri di urbanizzazione e non sono state determinanti altre entrate straordinarie (es: accertamenti);

□ **L'Organo di revisione effettua i seguenti rilievi:**

- ***In merito alle procedure e delibere inerenti il bilancio consolidato, l'Ente nel 2016 è stato negligente; nonostante il sottoscritto Revisore per iscritto abbia sollecitato più volte l'adozione della delibera giuntale in tema di "Gruppo amministrazione pubblica", il consolidamento del bilancio con gli enti partecipati e la stesura e approvazione del bilancio consolidato, Due Carrare non ha redatto, deliberato e adottato tali documenti;***
- ***in merito alle partecipate Consorzio Padova Sud e Consorzio Padova 4, stante i richiami del sottoscritto, nonostante dagli ultimi bilanci ufficiali degli Enti partecipati non risultino perdite, come visto l'Ente ha provveduto ad effettuare uno stanziamento importante, vincolando l'avanzo per Euro 202.745,80 a fondo passività potenziali per perdite da partecipate; il Revisore raccomanda (e ha già raccomandato in sede di verifiche trimestrali e durante il Consiglio Comunale di approvazione del bilancio previsionale 2017-2019) che venga assunta da parte del Sindaco, della Giunta e dell'Amministrazione di Due Carrare tutta, un'azione attiva ed efficace nei confronti delle due partecipate, tramite l'esercizio del controllo analogo (richiesta di dati e informazioni gestionali) e tramite i poteri attribuiti ai soci dallo Statuto degli Enti o dalla legge, affinché quanto prima si giunga (anche utilizzando la via giudiziale) alla stesura e approvazione di un bilancio aggiornato delle stesse e alla disamina della reale situazione patrimoniale dei Consorzi, ciò per capire se l'accantonamento al fondo perdite potenziali si possa considerare sufficiente e, quindi, se l'avanzo che risulta disponibile possa essere impiegato nel corso dell'esercizio 2017;***
- ***In merito all'Inventario, al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale (ovvero i documenti per la redazione dei quali l'Ente non è riuscito a rispettare il termine del 30 aprile 2017 per l'approvazione del rendiconto), il sottoscritto invita l'Ente in sede di approvazione Consiliare del rendiconto 2016 a:***
 - ***rettificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale effettuando l'accantonamento di Euro 202.745,80 alla voce B16 del C.E. e in contropartita alla voce B3 dello S.P. evidenziando quale risultato d'esercizio la perdita di Euro 172.982,51 (e non un utile di Euro 29.763,29);***
 - ***individuare, valorizzare e descrivere correttamente nell'inventario allegato al rendiconto 2016 le 4 partecipazioni negli Enti detenute dal Comune di Due Carrare.***

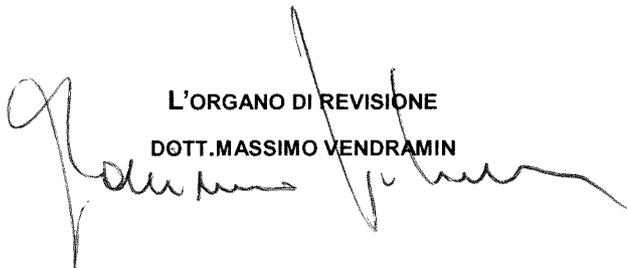
L'Organo di revisione ritiene utile raccomandare per la ricerca del continuo miglioramento:

- Di continuare nel monitoraggio costante della riscossione delle entrate e dei crediti e di velocizzare le procedure di entrata e di spesa per ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione.
- Di attivare in modo più incisivo l'attività diretta a ridurre l'elusione e l'evasione dei tributi comunali, in particolare per i rilevanti accertamenti IMU emessi scegliendo le modalità di riscossione più rapide ed efficaci possibili;
- Di monitorare costantemente le procedure di spesa al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità attraverso la verifica delle condizioni di acquisto proposte dalle convenzioni Consip e dal mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- Di monitorare il servizio esternalizzato di raccolta rifiuti e sollecitare e verificare i Piani Economico-Finanziari che le partecipate non hanno ancora aggiornato;
- In merito ai controlli interni si raccomanda di proseguire nell'attività di perfezionamento e applicazione di un efficace controllo di gestione con forme adeguate alla dimensione e alla complessità dell'ente e con la formalizzazione degli esiti in un apposito referto.
- Di continuare nella strada già intrapresa per la razionalizzazione/diminuzione della spesa corrente al fine di migliorare l'equilibrio corrente, mantenendo il contenimento nei limiti della spesa del personale.
- Si invita l'Ente a verificare le voci di Stato Patrimoniale e dell'Inventario e di implementare al meglio l'inventariazione e valutazione dei beni costituenti il patrimonio dell'Ente;
- di monitorare l'andamento degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica degli esercizi futuri in relazione all'impatto che potrebbero avere le potenziali passività derivanti dalle partecipate Consorzio Padova Sud e Consorzio Padova 4;
- come segnalato in occasione delle verifiche trimestrali, di porre maggior attenzione alle scadenze e agli adempimenti per una corretta, tempestiva e trasparente gestione e amministrazione della cosa pubblica (es: tempestività nella pubblicazione delle delibere e delle determine, adozione degli atti da sottoporre al Revisore completi di tutti i documenti obbligatori e/o necessari);

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, con le prescrizioni (che peraltro non hanno un impatto sostanziale) rilevate e appena citate in tema di Inventario, Conto Economico e Stato Patrimoniale

Casier, 26 giugno 2017


L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.MASSIMO VENDRAMIN